

Il tartufo: ambiente e ricerca

Truffle: Habitat and Hunting

Il tartufo, sia bianco sia nero, è una “spia ecologica”, nel senso che in ambienti inquinati o utilizzati per coltivazioni intensive questo fungo non può svilupparsi (fig. 1).

È un prodotto naturale che si può raccogliere ovunque, ad eccezione dei terreni recintati o recanti l’insegna “Proprietà privata”.

Solo i tartufi neri e i tartufi estivi si possono coltivare (non i bianchi), piantando in terreni idonei degli alberelli con le radici micorrizzate, ma occorrono almeno sette anni prima di vederne i frutti.

Truffles, both black and white, are a type of “ecological barometer” in that they cannot grow in polluted or intensely cultivated areas (fig. 1).

Since they grow in the wild, they can be collected anywhere except on land which is fenced off or indicated as private property. Only black and summer truffles can be cultivated (though not white ones), by planting saplings of the appropriate species of trees whose roots have been mycorrhized; a minimum of seven years is required before they yield truffles.



fig. 2

In Piemonte i cercatori, definiti *trifolao*, sono circa 10.000 e sono muniti di un regolare patentino rilasciato, previo il pagamento annuale di una tassa regionale, dall’Amministrazione comunale del territorio in cui si intende svolgere la ricerca.

Poiché il tartufo tende a crescere ogni anno negli stessi posti, la ricerca avviene prevalentemente di notte o all’alba; in tal modo i cercatori più esperti mantengono la segretezza dei luoghi (fig. 2).

In the Piedmont region there are about 10,000 truffle hunters, or trifolao, possessing a license which requires payment of annual tax levied by the local governing body of the territory covered by the license.

Since truffles tend to grow in the same spot from year to year, truffle hunting generally takes place at night or dawn so that the location where they are found remains secret (fig. 2).



fig. 4

L’addestramento e la ricerca avvengono seguendo un rito che coinvolge il cercatore di tartufi ed il suo cane con criteri di amicizia e di obbedienza al tempo stesso.

Cercare e trovare tartufi è un gioco divertente per il cane e, per qualunque trifolao, una grande soddisfazione che va ben oltre il ricavo economico (fig. 4).

Successful dog training and truffle hunting can happen only when both master and dog observe friendship and obedience simultaneously. Hunting and finding truffles is fun for the dog, and for the trifolao it is immensely satisfying, more so than even the economic gains (fig. 4).



fig. 1

Allo stato naturale il tartufo nasce ai margini dei boschi, in radure più o meno ampie o ai bordi delle strade di campagna, comunque non lontano dagli alberi con cui vive in simbiosi, ad una profondità di 10÷20 cm.

Il terreno che preferisce è fresco e umido, di natura sedimentaria marnoso-calcareo, a un’altitudine media di 700 metri.

L’area tartufigena può essere pianeggiante o inclinata, dev’essere bagnata da piogge primaverili ed estive, vicina a corsi d’acqua su fondi valle, ma senza ristagni.

In its natural habitat the truffle is found at the outskirts of wooded areas, in various-sized clearings, along country roads or where the trees with which it grows in symbiosis are found.

It grows at roughly 700 meters altitude at a depth of 10-20 cm and preferably in sedimentary calcareous-marlstone soil which is cool and moist.

The area conducive to truffles is the valley floor near canals, drainage ditches and the like; ample spring and summer rainfall are crucial yet there should be no stagnation.



fig. 3

Un tempo i cercatori usavano sia il cane sia il maiale, ma quest’ultimo è stato abbandonato già negli anni 50.

Il miglior cane da tartufi è il cosiddetto “bastardino”, definito *tabui* in dialetto piemontese. Non tutti i cani diventano bravi cercatori di tartufo: occorre che abbiano un olfatto particolarmente sviluppato, come i cani da caccia. Ogni soggetto dev’essere pazientemente addestrato da un maestro esperto. Oltre al bastardino, le razze più adatte sono il lagotto (fig.3), lo spinone e il bracco.

At one time the trifolao used both dogs and pigs in to aid them in their quest, but in the last 50 years the latter has been phased out.

The best dog for truffle hunting is a mongrel (tabui in the Piedmontese dialect), but not all dogs can become effective truffle hunters. They must have a sophisticated olfactory ability, as with game hunting dogs, and any particular candidate must be patiently trained by an expert.

In addition to mongrels, the breeds which are most talented are the Italian Water Dog, also called Lagotto Romagnolo (fig.3), Griffon and Bloodhound.